



COMUNE DI ISERA

provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 27/2024 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

Intervento 3.3.D/2024 "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli. Approvazione progetto e determinazione della scelta del contraente.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, addì **04** del mese di **MARZO** alle ore **14.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

Assente giustificato/ingiustificato

Luzzi Graziano	- Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Finotti Franco	- vicesindaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frisinghelli Gian Franco	- assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ragagni Chiara	- assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSISTE IL SEGRETARIO COMUNALE MARIANNA GARNIGA

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 07.03.2024
al 17.03.2024
Marianna Garniga
Segretario comunale

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor Luzzi Graziano, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

COMUNE DI ISERA

provincia di Trento

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Graziano Luzzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Marianna Garniga

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18.03.2024

- dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi *dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*
- dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi *dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Marianna Garniga

Copia conforme all'originale
Il Segretario comunale

OGGETTO:

Intervento 3.3.D/2023 “Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l’occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli. Approvazione progetto e determinazione della scelta del contraente.

Relazione.

L’Agenzia del Lavoro provinciale, al fine di facilitare l’inserimento lavorativo di soggetti deboli e di favorire il recupero sociale e lavorativo di soggetti in situazione di svantaggio sociale, concede contributi agli Enti Locali che promuovono progetti per lavori di utilità collettiva.

L’Amministrazione comunale di Isera nel tentativo di fornire risposta alle esigenze della collettività ed in particolare delle fasce più deboli della popolazione, maggiormente soggette al processo di emarginazione dal mercato del lavoro, si è sempre distinta nel sostenere e promuovere interventi straordinari a sostegno dell’occupazione.

Questi progetti, diversamente modulati nel tempo sia per entità degli interventi sia per tipologia di applicazione, hanno contribuito a fornire una parziale risposta istituzionale al problema della disoccupazione, sia pure con limiti derivanti dalle stesse caratteristiche tecniche dei progetti e dalle risorse finanziarie disponibili.

Nell’ambito del Documento Provinciale degli Interventi di Politica del Lavoro della XVI legislatura, adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 75 del 24.01.2020 e successivamente integrato e modificato con deliberazioni della Giunta provinciale n. 2039 del 26 novembre 2021 e n. 2476 del 22 dicembre 2022, i Comuni possono promuovere propri interventi straordinari di Politica del Lavoro tra cui l’Intervento 3.3.D denominato “Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l’occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli”. Questo strumento predisposto dall’Agenzia del Lavoro con deliberazione n. 447 del 21.01.2020 è finalizzato a favorire l’inserimento delle persone in difficoltà occupazionale sul mercato del lavoro.

Richiamate le disposizioni attuative che regolano l’Intervento 3.3.D approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia del Lavoro n. 36 del 21 ottobre 2020 e successivamente modificate con deliberazioni n. 20 del 2 novembre 2021, n. 2 del 26 gennaio 2022, n. 7 del 9 marzo 2022, n. 25 del 23 novembre 2022 e n. 2 del 24 gennaio 2024.

Richiamata la comunicazione dell’Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento – Ufficio Legale Amministrativo e Contabile prot. n. PAT/78960 dd. 31.01.2024, assunta al prot. n. 570 di data 31.01.2024 con la quale venivano informati gli enti interessati delle modalità di attivazione dei progetti per l’Intervento 3.3.D anno 2024, la quale evidenzia che i lavoratori dovranno essere individuati secondo dei criteri generali predefiniti atti a garantire l’imparzialità e la trasparenza dell’agire pubblico e privilegiando il coinvolgimento dei medesimi secondo la gravità dello stato di svantaggio sociale, previo confronto con i servizi socio-sanitari territoriali, oltre che dello stato di bisogno e della difficoltà di inserimento lavorativo. L’attivazione di questi interventi da parte di Enti Pubblici interessati ha la finalità di alleggerire le tensioni occupazionali esistenti, favorendo opportunità di lavoro temporanee, per particolari fasce di manodopera, mediante lo svolgimento di lavori socialmente utili, che tendano ad agevolare, ove possibile, la crescita professionale dei soggetti coinvolti aiutandoli ad un reinserimento nel normale ed ordinario circuito del mercato del lavoro.

Secondo il citato Documento Provinciale è prevista l’erogazione di contributi da parte dell’Agenzia del Lavoro a Comuni che attivino lavori di utilità collettiva, con prevalente contenuto di manodopera, per progetti di durata variabile che prevedano interventi nei seguenti settori:

abbellimento urbano e rurale, ivi compresa l’attività di manutenzione;

valorizzazione dei beni culturali ed artistici anche mediante l’attività di salvaguardia, promozione, **allestimento** e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti ed attrezzi del territorio nonché riordino e/o recupero e valorizzazione di testi e/o documenti d’interesse storico o culturale;

recupero di materiale e beni nell’ambito di attività afferenti alla “Rete provinciale del Riuso”;

riordino di archivi correnti e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell’ente;

servizi di custodia e vigilanza finalizzati alla migliore fruibilità degli impianti e attrezzature sportive, di centri sociali, di centri socio-assistenziali educativi e/o culturali gestiti dagli Enti promotori;

particolari servizi di tipo sociale a carattere temporaneo, compatibili con il grado di debolezza o svantaggio del lavoratore o particolari servizi necessari per il recupero del lavoratore (purché non in sostituzione di quanti già attuati sul territorio).

L'intervento 3.3.D è finalizzato alla realizzazione di lavori che si adattino alle caratteristiche di soggetti segnalati dai servizi socio-sanitari territoriali, per i quali molte volte gli interventi previsti rappresentano l'unica opportunità lavorativa offerta dal mercato del lavoro e nello specifico all'impiego di persone disoccupate residenti in via continuativa da almeno 5 anni continuativi, o da almeno dieci nel corso della vita, in provincia di Trento, oppure disoccupati emigrati trentini iscritti all'AIRE da almeno tre anni e che, inoltre, appartengano ad una o più delle seguenti categorie:

- disoccupati da più di 6 mesi, con più di 50 anni di età – *categoria A*
- disoccupati, con più di 25 anni, iscritti come disabili nell'elenco di cui alla legge 68/1999 – *categoria B*
- disoccupati, con più di 25 anni di età, segnalati dai servizi sociali o sanitari o da Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE) – *categoria C*
- persone con disabilità pari o superiore all'80% individuate dagli operatori di riferimento della legge 68/1999;
- madri di famiglie monoparentali come da graduatoria stilata dall'Agenzia del Lavoro;

L'Amministrazione comunale ha predisposto **per il 2024 n. 1 progetto** nell'ambito dell'Intervento 3.3.D, individuato dalla lettera A) allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che si riferisce ai **lavori di abbellimento urbano e rurale, ivi compresa l'attività di manutenzione**, consistenti in lavori di manutenzione, pulizia e sistemazione di sentieri, stradine, aree verdi e siti di interesse pubblico.

Il progetto deve essere presentato telematicamente all'Agenzia del Lavoro mediante apposita piattaforma web entro il termine previsto dell'11 marzo 2024 per l'approvazione e la conseguente ammissione a contributo.

La medesima Agenzia sostiene i progetti approvati con un contributo sul costo del lavoro, IVA compresa, nella seguente misura:

- fino al 70% del solo costo del lavoro, più IVA se dovuta, dei lavoratori coinvolti, caposquadra compreso;
- fino al 100% del costo lavoro, più IVA se dovuta, dei lavoratori rientranti nelle opportunità occupazionali aggiuntive riservate a favore delle persone disabili con invalidità di tipo psichico/intellettivo pari o superiore all'80% e delle madri di famiglie monoparentali;
- fino al 13% del contributo concesso, per sostenere la figura del Coordinatore di cantiere;
- i costi sostenuti per l'indennità di mensa buono pasto e per il Sanifonds (comprensivo anche del contributo di solidarietà all'INPS) verranno riconosciuti a saldo utilizzando un apposito budget finanziario.

Rimangono a carico del bilancio comunale le differenze relative ai costi non soggetti a contributo da parte dell'Agenzia del Lavoro oltre al 100% dei seguenti costi:

- materiali e noli;
- oneri di gestione;
- costi per l'attuazione della sicurezza.

Con successiva nota l'Agenzia del Lavoro comunicherà le modalità di erogazione del contributo per l'anno 2024. Conseguentemente l'entrata presunta, riferita all'intervento in oggetto, verrà accertata con provvedimento giuntale al capitolo di entrata 298 "Trasferimenti PAT L.P. 19/83 – 3.3.D" del bilancio di previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2024, dando comunque atto che l'entrata è suscettibile di modifiche in corso d'anno, in relazione a nuove assegnazioni da parte dell'Agenzia del Lavoro, alla tipologia dei soggetti impiegati, all'effettivo costo lavoro sostenuto nonché all'indennità di trasporto effettivamente erogata ed in conseguenza di variazioni delle normative in materia previdenziale e/o fiscale.

In base alle disposizioni attuative del Documento Provinciale di Politica del Lavoro sopra citato, la realizzazione esecutiva degli interventi deve essere **affidata a cooperative sociali di tipo b)**, nel rispetto della normativa in materia di appalti della pubblica amministrazione, compreso quanto disposto dall'art 5 della Legge 381/91 e dell'art 2 comma 2 della legge provinciale n. 2/2016, in possesso dei seguenti requisiti:

- a. sede amministrativa che assicuri adeguata accessibilità da parte dei destinatari;
- b. dotazione di automezzi ed attrezzature adeguati per la gestione delle attività oggetto dell'assegnazione dell'incarico di gestione;

c. possesso di una struttura tecnico/organizzativa adeguata allo svolgimento dei lavori da eseguire e consona alle necessità di supporto nei confronti dei soggetti inseriti nel progetto.

I soggetti attuatori devono inoltre fornire ai lavoratori abbigliamento adeguato in relazione alla tipologia del progetto, alla sua collocazione geografica e all'andamento stagionale.

L'affidamento dell'incarico in parola viene regolamentato dall'articolo 50, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m. "Nuovo codice sugli appalti" che prevede l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza nonché di rotazione, ai sensi dell'articolo 19 ter della L.P. 2/2016, come declinato con delibera della Giunta provinciale 13.03.2020 n. 307, il cui punto 3.5 ne disciplina l'applicazione con specifico riguardo all'affidamento degli incarichi tecnici per i lavori pubblici.

Per l'affidamento si procederà ad una consultazione di più operatori economici selezionati mediante apposito avviso di manifestazione di interesse aperto alle **cooperative sociali di tipo b**).

I criteri per l'aggiudicazione con offerta economicamente più vantaggiosa sono indicati nell'allegato n. 2 della presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

La procedura di gara verrà esperita mediante l'utilizzo degli strumenti offerti dal mercato elettronico.

La spesa per la realizzazione degli interventi di accompagnamento all'occupabilità, di cui al presente provvedimento, verrà impegnata, a seguito della comunicazione dell'Agenzia del Lavoro di approvazione dei progetti, con successivo provvedimento giuntale.

LA GIUNTA COMUNALE

Ciò premesso;

Accertata la propria competenza in merito all'assunzione del presente provvedimento;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 87 del 31 luglio 2019 con la quale si individuano le funzioni e gli atti gestionali devoluti alla competenza degli uffici e quelli rimasti in capo alla Giunta comunale;

Visto il *Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*;

Viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m. ed int.;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n.18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011, e in particolare, in aderenza al principio generale n.16 della competenza finanziaria, in base alla quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n.118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visto il titolo IV capo III "Disposizioni in materia contabile" del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.51 di data 27.12.2000, modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 23 del 29.11.2013, n. 10 del 19.04.2017 e n. 18 del 08.06.2017;

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.15 di data 10.04.1995 e s.m.;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 30 marzo 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 30 marzo 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 3 di data 15.01.2024 avente ad oggetto “Presa d’atto dell’applicazione dell’Istituto dell’esercizio provvisorio a decorrere dal 01.01.2024 e proroga del “Piano Integrato di attività ed organizzazione” che autorizza l’esercizio provvisorio per l’anno 2024;

Ritenuto dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine di dar corso alla procedure di finanziamento della spesa e di affidamento dei servizi;

Richiamata la convenzione generale per la gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isra delle attività e dei compiti di cui all’allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014 ed all’allegato 2 punto 1 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015 sottoscritta in data 28.07.2016 (atto n. 970 della raccolta comunale), da ultimo modificata con atto aggiuntivo raccolta comunale n. 1657 di data 09.06.2022;

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi *dell’art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Segretario comunale Marianna Garniga;
- parere favorevole di regolarità contabile della responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze Rosanna Nicolussi Moz Chelle;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare, ai fini delle procedure di finanziamento della spesa, nell’ambito degli Interventi Straordinari 2024 di Politica del Lavoro (*Intervento 3.3.D - Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l’occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli*), il progetto indicato con la lettera A, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, per il quale si ipotizza una spesa complessiva di Euro 67.252,08- (IVA esclusa) al lordo del contributo provinciale, pertanto inferiore alla soglia comunitaria fissata in Euro 750.000,00.- per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati nell’allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE;
2. di procedere all’affidamento del servizio ai sensi dell’art. 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m. “Nuovo codice degli appalti” che prevede l’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza nonché di rotazione, ai sensi dell’articolo 19 ter della L.P. 2/2016, come declinato con delibera della Giunta provinciale 13.03.2020 n. 307, il cui punto 3.5 ne disciplina l’applicazione con specifico riguardo all’affidamento degli incarichi tecnici per i lavori pubblici; per l’affidamento si procederà ad una consultazione di più operatori economici selezionati mediante apposito avviso di manifestazione di interesse aperto alle **cooperative sociali di tipo b**).

2. di approvare i criteri per l'aggiudicazione con offerta economicamente più vantaggiosa indicati nell'allegato (allegato n. 2) della presente deliberazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che la procedura di appalto di cui al precedente punto 3. verrà esperita mediante l'utilizzo degli strumenti offerti dal mercato elettronico;
4. di dare atto che la stipulazione del contratto oggetto del presente provvedimento avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale;
5. di precisare che la spesa per la realizzazione degli interventi di accompagnamento all'occupabilità, di cui al presente provvedimento, verrà impegnata, a seguito della comunicazione dell'Agenzia del Lavoro di approvazione dei progetti, con successivo provvedimento giuntale;
6. di dare atto, conseguentemente, che le entrate relative agli interventi di accompagnamento all'occupabilità, di cui al presente provvedimento, verranno accertate a seguito della comunicazione dell'Agenzia del Lavoro di approvazione dei progetti, con successivo provvedimento giuntale;
7. di comunicare, contestualmente all'affissione all'albo, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 comma 2 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
8. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 entro 60 giorni;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni.In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art.120 dell'allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.
In particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., con separata votazione unanime, al fine di dar corso alla procedure di finanziamento della spesa e di affidamento dei servizi.